



## **COMUNE DI CENTO**

### **PROVINCIA DI FERRARA**

Via Marcello Provenzali, 15 - 44042 Cento (FE)  
[www.comune.cento.fe.it](http://www.comune.cento.fe.it) - [comune.cento@cert.comune.cento.fe.it](mailto:comune.cento@cert.comune.cento.fe.it)

## **SETTORE 5 SERVIZI ALLA PERSONA E SERVIZI CULTURALI**

### **Determinazione n. 1586 del 29/12/2022**

**Oggetto:** AVVISO PUBBLICO PER LA STIPULA DI CONVENZIONE CON ENTE DEL TERZO SETTORE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO E LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI CARATTERE CULTURALE NELLA FRAZIONE DI RENAZZO, DI CUI ALL'ART. 5, PRIMO COMMA LETT. D) E I) DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (D.LGS 3 LUGLIO 2017, N. 117 E SS.MM.II.), ANNO 2023 - PRENOTAZIONE SOMMA E INDIZIONE

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA STIPULA DI CONVENZIONE CON ENTE DEL TERZO SETTORE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO E LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI CARATTERE CULTURALE NELLA FRAZIONE DI RENAZZO, DI CUI ALL'ART. 5, PRIMO COMMA LETT. D) E I) DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (D.LGS 3 LUGLIO 2017, N. 117 E SS.MM.II.), ANNO 2023 - PRENOTAZIONE SOMMA E INDIZIONE

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la seguente normativa:

1. il D. Lgs n. 267 del 18.8.2000 e successive modificazioni: Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. del 18-08-2000 n. 267 art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza" e art. 183 "Impegno di spesa";
2. la Legge 241 del 7/08/1990 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
3. il DPR n.445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii.;
4. D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.
5. il Regolamento Comunale di Contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n.107 del 28/12/2015;
6. la Legge n.136/2010 ad oggetto: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" così come modificata dal D.L. n. 187/2010 ad oggetto: "Misure urgenti in materia di sicurezza", con particolare riferimento all'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e art. 6 "Sanzioni";
7. il D.Lgs. n.33/2013 così come modificato dal D.Lgs. 97/2016 avente ad oggetto "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 31/03/2022 avente ad oggetto "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022/2024 – APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO CON INTEGRAZIONE SEZIONE OPERATIVA 2022/2024." immediatamente eseguibile e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 31/03/2022 avente ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 - APPROVAZIONE", immediatamente eseguibile e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 31/03/2022 avente ad oggetto: "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022/2024 – ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE - APPROVAZIONE", immediatamente eseguibile
- la DI 97 del 6/5/2022 "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022/2024 – APPROVAZIONE ED ASSEGNAZIONE OBIETTIVI DI GESTIONE, RISORSE UMANE E STRUMENTALI"

Richiamato il provvedimento del Dirigente del Settore Servizi alla persona e servizi culturali Prot. 0071991 del 29/12/2021, con oggetto: "Conferimento incarico posizione organizzativa di "Responsabile servizi culturali periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022";

Richiamato il Regolamento Comunale di Contabilità approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 107 del 28/12/2015, come da ultimo modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 119 del 30/12/2019;

Richiamata la Deliberazione di G.C. n. 259 del 11/12/2014 recante misure organizzative per la tempestività dei pagamenti;

Premesso che con l'adozione del PEG i Responsabili dei Settori/Servizi sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

Premesso che:

1. la Norma costituzionale (art. 118, quarto comma) prevede che *“Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*;
2. il Testo Unico sugli Enti Locali (d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 3, quinto comma) prevede che *“i Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”*;
3. il Consiglio di Stato sottolinea come non vi siano regole pre-confezionate da autorità munite di pubblici poteri, nel momento in cui alcuni soggetti, per lo più comunitari (famiglie, associazioni, ecc.) agiscono come cittadini *“attraverso l'assunzione di compiti, la risoluzione di problemi pratici compresenti in una collettività, la gestione di attività coerenti allo sviluppo della comunità stessa”* trattandosi di *“manifestazioni originarie e non comprimibili di cittadinanza societaria”*;
4. la Legge 383/2000 *“Disciplina delle Associazioni di promozione sociale”* secondo la quale all'art. 1 *“La Repubblica riconosce il valore sociale dell'associazionismo liberamente costituito e delle sue molteplici attività come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo; ne promuove lo sviluppo in tutte le sue articolazioni territoriali, nella salvaguardia della sua autonomia; favorisce il suo apporto originale al conseguimento di finalità di carattere sociale, civile, culturale e di ricerca etica e spirituale”*;
5. la Legge 383/2000 che stabilisce all'art. 4 che le associazioni di promozione sociale traggono le risorse economiche per il loro funzionamento e per lo svolgimento delle loro attività anche da contributi di enti locali *“anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî”*;
6. Il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii, *“Codice del Terzo Settore”*, art. 2, riconosce *“il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo”* e che *“ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali”*;
7. L'art. 6 dello Statuto Comunale fa rientrare fra i compiti istituzionali del Comune la promozione e valorizzazione delle libere forme associative senza scopo di lucro fornendo, qualora se ne riconosca la necessità, anche un supporto logistico ed economico;

Premesso che l'Amministrazione Comunale intende assegnare in convenzione, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 (*“Codice del Terzo Settore”*), lo svolgimento di attività del servizio bibliotecario e attività di interesse culturale nella frazione di Renazzo per l'anno 2023;

Atteso che il comma I del predetto art. 56 D.Lgs. 117/2017 consente, infatti, alle Amministrazioni Pubbliche di *“sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo Settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso del mercato”* ed il comma II del medesimo articolo prevede che *“le convenzioni di cui sopra possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate”*.

Atteso anche che la medesima norma prevede che *“l'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel*

*rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime” e che “le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all’attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l’attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all’esperienza maturata, all’organizzazione, alla formazione e all’aggiornamento dei volontari”.*

Dato atto che l’Amministrazione Comunale ritiene opportuno promuovere e diffondere le attività culturali quali strumento di crescita e integrazione sociale, riscoperta e valorizzazione del territorio e che in particolare, intende promuovere:

- lo studio e la valorizzazione della storia, della cultura, del patrimonio e delle tradizioni popolari della realtà territoriale locale;
- la diffusione della cultura artistica, letteraria, teatrale, musicale, cinematografica e audiovisiva;
- la diffusione della cultura intesa nel senso più lato (convegni, dibattiti, conferenze, rassegne, spettacoli, mostre ecc.).

Dato atto anche che gli obiettivi perseguiti sono:

- concorrere allo sviluppo del sistema culturale ed artistico del territorio, favorendo la qualità dell’offerta, la pluralità delle espressioni artistiche, l’interazione della filiera artistica culturale ed educativa;
- promuovere la diffusione della cultura in tutti i codici in cui si esprime in una visione di crescita del territorio;
- sostenere la capacità dei soggetti e delle strutture del sistema artistico e culturale di operare in rete;
- sostenere iniziative culturali che possano anche favorire lo sviluppo economico della città.

Considerato che l’Amministrazione Comunale, pertanto, ai sensi dell’art. 6 dello Statuto del Comune di Cento e all’insegna di una più ampia partecipazione delle cittadine e dei cittadini e della trasparenza amministrativa, intende aprire una selezione valutativa per individuare soggetti del Terzo Settore con i quali stipulare una convenzione per lo svolgimento del servizio bibliotecario e attività di interesse culturale nella frazione di Renazzo per l’anno 2023, indicativamente dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023, rinnovabile con atto espresso per ulteriori anni 12 mesi a fronte di motivazioni legate al buon esito delle attività svolte;

Reputato di individuare i destinatari degli avvisi pubblici in Enti del Terzo Settore (ETS) ovvero Organizzazione di Volontariato (ODV), Associazione di Promozione sociale (APS), Ente Filantropico, Rete Associativa, in forma singola o parternariato, con iscrizione da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) alla data di scadenza del presente avviso pubblico;

Dato atto che l’Amministrazione Comunale ai fini della realizzazione del progetto presentato nell’ambito dell’avviso in parola eroga un **importo complessivo di € 975,00 IVA inclusa se e in quanto dovuta, per l’anno 2023;**

Dato atto che la partecipazione dell’Amministrazione Comunale alla realizzazione dei progetti convenzionati non potrà eccedere il 90% delle spese ammissibili e non sarà superiore al disavanzo (differenza tra spese ed entrate) del piano economico presentato;

Ritenuto pertanto di prenotare la somma complessiva di **€ 975,00 IVA inclusa se e in quanto dovuta, finalizzata all’indizione dell’avviso pubblico per la stipula delle convenzione oggetto della presente determinazione, alla codifica 05021.03.014080 cap. 14080/0 “Convenzioni terzo settore” del Bilancio pluriennale 2022/2024, annualità 2023;**

Dato atto che l'erogazione dell'importo importi assegnato avverrà a seguito di specifica documenta richiesta del soggetti beneficiario, nella seguente modalità:

- **fino ad un massimo del 70% oltre IVA se e in quanto dovuta per l'anno 2023 entro il primo semestre del medesimo anno (ACCONTO), rimanente 30% per l'anno 2023 entro il 15 gennaio 2024 (SALDO FINALE);**

Dato atto che contestualmente alla richiesta di pagamento del saldo finale, i Soggetti beneficiari, a firma dei propri legali rappresentanti, dovranno produrre:

- una rendicontazione delle spese sostenute pari o superiore all'importo assegnato per l'intero biennio;
- una dettagliata relazione consuntiva dell'attività svolta, corredata da indicatori idonei alla verifica dell'attività, comprensiva di un'autovalutazione dei risultati conseguiti e corredata da rendiconto economico dettagliato con voci in entrata e uscita, suffragato da documenti contabili giustificativi per le entrate e fatture quietanziate per le spese o documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- l'indicazione della pagina *web* o *Facebook* dove è stato pubblicato il contributo assegnato ai sensi dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. "Decreto crescita".

Dato, inoltre, atto che:

1. Qualora i Soggetti beneficiari non presentassero una rendicontazione delle spese sostenute pari o superiore all'importo assegnato per l'intero biennio o qualora le somme anticipate dall'Amministrazione Comunale fossero superiori a quanto speso dalle Associazioni, ovvero le spese rendicontate non fossero coerenti con le attività svolte, le Associazioni si impegnano a restituire al Comune di Cento entro 30 giorni dalla richiesta le somme erogate in più ovvero le somme non accettate in sede di verifica amministrativo-contabile;
2. Le Associazioni saranno tenute alla restituzione dell'intero importo anticipato nel caso in cui dal piano economico consuntivo risulti che il totale delle entrate sia superiore alle spese o qualora vi sia la mancata realizzazione dell'attività sostenuta dall'importo assegnato o la realizzazione in forma sostanzialmente differente dall'ipotesi progettuale.

Ritenuto di approvare lo schema di avviso pubblico allegato (ALL. A) e relativi documenti allegati 1 e 2 e, facenti parte integranti e sostanziale del presente atto;

Accertato preventivamente, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del d.lgs. 267/2000, che il programma dei pagamenti conseguenti l'adozione del presente atto è compatibile con la programmazione degli stanziamenti di cassa;

Ravvisata la propria competenza in materia ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 267/2000 ed in virtù del provvedimento del Dirigente dei Servizi alla Persona e Servizi Culturali e attestata la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, in relazione a:

1. regolarità dell'istruttoria svolta
2. rispetto della tempistica prevista dalla legge
3. idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa
4. conformità a leggi, statuto e regolamenti comunali vigenti;

## D E T E R M I N A

che tutto quanto enunciato nel preambolo costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della L. 241/90;

1. di indire la procedura selettiva pubblica per la stipula di convenzione con Associazioni del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 17 e ss.mm.ii., meglio descritta in premessa, per la durata di anni 1 (uno), rinnovabile con atto espresso per ulteriori 12 mesi a fronte di motivazioni legate al buon esito delle attività svolte;
2. di approvare lo schema di Avviso pubblico e relativa documentazione, come dagli allegati facenti parti integranti e sostanziali del presente atto;
3. di prenotare la somma per un totale di **€ 975,00 IVA inclusa se e in quanto dovuta con imputazione alla codifica 05021.03.014080 cap. 14080/0 “Convenzioni terzo settore”, del Bilancio pluriennale 2022/2024, annualità 2023**, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, per le somme sotto indicate in considerazione dell'esigibilità delle medesime, imputandole al capitolo di spesa di seguito precisato negli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Codifica	Capitolo/ articolo	Esercizio di Esigibilità			
		2023 Euro			Eserc. succ. Euro
<b>05021.03.014080</b>	<b>14080/0</b>	<b>975,00</b>			

4. Dare atto che la partecipazione del Comune di Cento alla realizzazione delle attività contemplate nelle convenzioni non potrà eccedere il 90% del suo costo complessivo tenuto conto delle sole spese ammissibili a rendicontazione, e non sarà superiore al disavanzo (differenza tra spese ed entrate) del piano economico presentato;
5. di dare atto che l'erogazione degli importi assegnati avverrà a seguito di specifica richiesta da parte dei Soggetti beneficiari, nelle seguenti modalità:
  - o fino ad un massimo del 70% oltre IVA se e in quanto dovuta per l'anno 2023 entro il primo semestre del medesimo anno (ACCONTO), rimanente 30% per l'anno 2023 entro il 15 gennaio (SALDO FINALE);
6. di dare atto che contestualmente alla richiesta di pagamento del saldo finale, i Soggetti beneficiari, a firma dei propri legali rappresentanti, dovranno produrre:
  - o una rendicontazione delle spese sostenute pari o superiore all'importo assegnato per l'intero biennio;
  - o una dettagliata relazione consuntiva dell'attività svolta, corredata da indicatori idonei alla verifica dell'attività, comprensiva di un'autovalutazione dei risultati conseguiti e corredata da rendiconto economico dettagliato con voci in entrata e uscita, suffragato da documenti contabili giustificativi per le entrate e fatture quietanziate per le spese o documenti contabili di valore probatorio equivalente;
  - o l'indicazione della pagina *web* o *Facebook* dove è stato pubblicato il contributo assegnato ai sensi dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. "Decreto crescita";
7. di dare atto che:
  - o Qualora i Soggetti beneficiari non presentassero una rendicontazione delle spese sostenute pari o superiore all'importo assegnato per l'intero biennio o qualora le somme anticipate dall'Amministrazione Comunale fossero superiori a quanto speso dalle

Associazioni, ovvero le spese rendicontate non fossero coerenti con le attività svolte, le Associazioni si impegnano a restituire al Comune di Cento entro 30 giorni dalla richiesta le somme erogate in più ovvero le somme non accettate in sede di verifica amministrativo-contabile;

- Le Associazioni saranno tenute alla restituzione dell'intero importo anticipato nel caso in cui dal piano economico consuntivo risulti che il totale delle entrate sia superiore alle spese o qualora vi sia la mancata realizzazione dell'attività sostenuta dall'importo assegnato o la realizzazione in forma sostanzialmente differente dall'ipotesi progettuale.

8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del T.U.EE.LL. è stato preventivamente accertato che il programma dei pagamenti conseguenti l'adozione del presente atto è compatibile con gli stanziamenti di cassa;

9. di dare inoltre atto che la spesa oggetto del presente atto non rientra nelle limitazioni previste dall'art. 6 della legge 122 del 30/07/2010 di conversione del D.L. 78/2000, con D.R. n. 136 del 22/10/2010, come da parere espresso dalla Corte dei Conti sezione Emilia Romagna con deliberazione n. 8/2011/PAR, nella quale vengono escluse "le spese finanziarie con entrate a destinazione vincolata, nonché di quelle sostenute nell'ambito di specifici progetti per la quota finanziata dalla UE e da altri soggetti pubblici e privati";

10. di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al comma 7 dell'art.183 del D.Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa;

11. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, del D.lgs 33/2013, così come da ultimo modificato dal D.Lgs. 97/2016;

12. di dare atto che il Servizio Cultura provvederà alla vigilanza degli obblighi previsti dalla legge 4 agosto 2017 n. 124, art. 1. commi 125-129 – Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità, così come disciplinati dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 11/01/2019;

13. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento, il sottoscritto il Responsabile di P.O. Servizi Culturali, dott. Lorenzo Lorenzini;

14. dare atto altresì ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e dell'art.1 comma 9 lettera e) della L.190/2012 della insussistenza di cause di conflitto o di interesse, anche potenziale, nei confronti del Responsabile del presente procedimento.

Firma  
Il Responsabile del Servizio  
LORENZINI LORENZO / ArubaPEC S.p.A.

La presente copia è composta da n..... pagine, è conforme, ai sensi dell'art.18, comma 2, del D.P.R.n.445/2000 ed all'art.23 del D.Lgs.n.82/2005, al documento originale sottoscritto con firma digitale, conservato presso questo Ente.

Cento, li \_\_\_\_\_ Il Pubblico Ufficiale \_\_\_\_\_